

UNIONE DEI COMUNI
“PAESI DEI NEBRODI”
(Comuni di Capri Leone, S. Marco D’Alunzio, S. Salvatore di Fitalia)

N. 02

del 26.01.2021

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01/01/2015 AI SENSI DELL’ART.3, COMMI 7 E SEGG. DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E S.M.I.

L’anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno VENTISEI mese di GENNAIO alle ore 12:40 nella Casa comunale del Comune Capofila Capri Leone, frazione Rocca di Capri Leone, in seguito ad invito di convocazione si è riunita la Giunta dell’Unione “ **Unione paesi dei Nebrodi** ” con l’intervento di:

	Presente	Assente
PIZZOLANTE GIUSEPPE - SAN SALVATORE DI FITALIA - PRESIDENTE	X	
CASTROVINCI DINO – SAN MARCO D’ALUNZIO –COMPONENTE	X	
BORRELLO FILIPPO - CAPRILEONE - COMPONENTE	X	

Assume la presidenza Pizzolante Giuseppe.

Partecipa il Segretario dell’Unione Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull’argomento in oggetto specificato.

Visto che, ai sensi dell’art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L. R. n. 48/1991, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'ufficio finanziario avente per oggetto: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01/01/2015 AI SENSI DELL'ART.3, COMMI 7 E SEGG. DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E S.M.I.**

RITENUTO opportuno approvarla integralmente così come formulata dal proponente;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto;

VISTA la normativa vigente in materia;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **Approvare**, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le risultanze del <<**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**>> relativi agli esercizi 2014 e precedenti alla data del 01/01/2015
- 2) **Dare atto che** i residui attivi e passivi al 01.01.2015 sono quelli risultanti dalla delibera di Giunta dell'Unione n. 04 del 09/05/2019 di riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto della gestione finanziaria 2014.
- 3) **Dare atto che**, a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi il risultato di amministrazione all'1.01.2015 è confermato quello approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 1 del 01.10.2020
- 4) **Trasmettere** tempestivamente la presente deliberazione e l'allegato parere dell'organo di revisione economico-finanziario, al Consiglio dell'Unione, così come indicato dall'articolo 3, comma 8 e dal punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- 5) **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Successivamente:

LA GIUNTA

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento

SU INDICAZIONE DI:
SERVIZIO DI COMPETENZA:
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO:

Componente Giunta
AREA SERVIZI FINANZIARI DELL'UNIONE
Rag. Maria Alfonsa Franchina

OGGETTO: Riaccertamento "Straordinario" dei residui attivi e passivi al 01/01/2015 ai sensi dell'art. 3, commi 7 e segg., del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.90, n.142, recepito dall'art.1 , comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48, così come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso :

IL RESPONSABILE DE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per il seguente motivo _____

Data

31/12/2020

Il Responsabile

Rag. Maria Alfonsa Franchina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE poiche spesa indispensabile per garantire l'attività istituzionale dell'Ente.

NON FAVOREVOLE per il seguente motivo _____

Data

31/12/2020

Il Responsabile

Rag. Maria Alfonsa Franchina

ATTESTA a norma dell'art.55 della legge 08.05.1990, n.142 recepito dall'art.1 , comma 1ø, lett. i) della L.R. 11.12.1991, la copertura finanziaria al capitolo n. 10180101 esercizio corrente, con riferimento e nei limiti dell'ultimo bilancio approvato 2014-2016.

Data

Il Responsabile

Rag. Maria Alfonsa Franchina

ATTESTA , infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 dell'1.7.2009, convertito in Legge n°102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data

Il Responsabile

Rag. Maria Alfonsa Franchina

OGGETTO: Riaccertamento “Straordinario” dei residui attivi e passivi al 01/01/2015 ai sensi dell’art. 3, commi 7 e segg., del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

Premesso che con il Decreto Legislativo n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2015 tutti gli Enti Locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili e di bilancio;

Considerato che l’articolo 3 del D. Lgs. n.118/2011 prevede che:

- ✓ “Il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all’allegato n.1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all’art.11, comma 12.” (comma 11);
- ✓ “Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria “potenziata” enunciato nell’allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. ... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate è indicata la natura della fonte di copertura;*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
 - e) *nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).” (comma 7);*

- ✓ “L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di Giunta Comunale di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio Comunale. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell’art. 141 (scioglimento del consiglio comunale) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”(comma 8);
- ✓ “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.” (comma 9);

Dato atto che la Regione Siciliana con la L. R. 7 maggio 2015, n. 9, all’articolo 6, comma 10 aveva disposto il differimento al 1° gennaio 2016 delle disposizioni di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011 per tutti gli enti locali siciliani, per cui il riaccertamento straordinario da approvarsi contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, è stato di fatto interrotto;

Vista la delibera di Consiglio dell’Unione n. 01 del 01.10.2020 con la quale è stata approvato il Rendiconto di gestione 2014:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			23.569,38
RISCOSSIONI.....	30.933,32	7.073,77	38.007,09
PAGAMENTI.....	15.391,19	37.622,30	53.013,49
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			8.562,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			8.562,98
RESIDUI ATTIVI.....	74.689,15	95.444,21	170.133,36
RESIDUI PASSIVI.....	55.333,73	73.599,72	128.933,45
DIFFERENZA.....			41.199,91
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	49.762,89
		--	
		- Fondi vincolati	0,00
		- Fondi per finanziamento spese	
Risultato di amministrazione		in conto capitale	0,00
		- Fondi di ammortamento	0,00
		- Fondi non vincolati	49.762,89
		--	

Considerato che, in data 10 luglio 2015, è stata approvata la legge regionale, n. 12, pubblicata sulla G.U. regionale n. 29 del 17 luglio 2015, che all’articolo 1 (“*Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*”), comma 2, apporta delle modifiche all’art. 6, comma 10, della L. R. n. 9/2015 sostituendo il comma 3 “*Gli enti locali, i loro enti e organismi strumentali, gli enti strumentali regionali e i loro organismi strumentali,*

ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 esercitano le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V dello stesso decreto legislativo a decorrere dall'esercizio finanziario 2015";

Ritenuto, per quanto sopra, che gli Enti Locali siciliani non potranno più rinviare l'applicazione dell'intera riforma a decorrere dal 1° gennaio 2016 ma, come tutti gli Enti Locali italiani, dovranno adeguarsi al nuovo sistema contabile a decorrere dall'esercizio corrente rinviando al 2016 soltanto l'adozione del Piano dei conti integrato, della contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato;

Vista la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 01 dell'01/10/2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto al bilancio 2014 e che occorre pertanto approvare il riaccertamento straordinario dei residui in base al nuovo criterio di competenza finanziaria potenziata "contestualmente" all'approvazione del rendiconto come previsto dalla normativa;

Vista la delibera di Giunta dell'Unione n. 04 del 09/05/2019 di riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto della gestione finanziaria 2014;

Esaminati i residui attivi e passivi, già riaccertati al 31/12/2014 ai fini del Rendiconto della gestione finanziaria 2014, al fine di consentire la "revisione straordinaria" sulla consistenza e l'esigibilità degli stessi, secondo i nuovi principi contabili armonizzati e di rilevare le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 2014 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto, altresì, che il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi "revisionati" in base alla puntuale verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati non hanno rilevato voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, nè voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi 2014.

Dato atto che le risultanze contabili derivanti dal processo di riaccertamento straordinario dei residui confermano il risultato di amministrazione approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n 01 del 01.10.2020.

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto al comma 7 dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il presente provvedimento è di competenza della Giunta dell'Unione, previo parere dell'organo di revisione;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i. l'organo di revisione dovrà rendere il prescritto parere;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014;
- gli allegati principi contabili applicati;
- la Legge Regionale n. 12 del 10 luglio 2015;
- il vigente Statuto dell'Unione;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visto, con particolare riferimento al "riaccertamento straordinario" dei residui, il punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011);

SI PROPONE

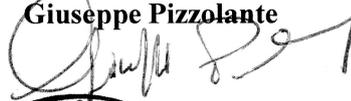
- 1) **Approvare**, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le risultanze del <<**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**>> relativi agli esercizi 2014 e precedenti alla data del 01/01/2015
- 2) **Dare atto che** i residui attivi e passivi al 01.01.2015 sono quelli risultanti dalla delibera di Giunta dell'Unione n. 04 del 09/05/2019 di riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto della gestione finanziaria 2014.

- 3) **Dare atto che**, a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi il risultato di amministrazione all'1.01.2015 è confermato quello approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 1 del 01.10.2020
- 4) **Trasmettere** tempestivamente la presente deliberazione e l'allegato parere dell'organo di revisione economico-finanziario, al Consiglio dell'Unione, così come indicato dall'articolo 3, comma 8 e dal punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- 5) **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
dell'Unione dei Comuni
"Paesi dei Nebrodi"
Rag. Maria Alfonsa Franchina**



**Il Proponente
Il Presidente pro-tempore
dell'Unione dei Comuni
"Paesi dei Nebrodi"
Giuseppe Pizzolante**



Prot. UNIONE N° 4 DEL 25/01/2021

UNIONE DEI COMUNI "PAESI DEI NEBRODI"

(Comuni di Capri Leone, S. Marco D'Alunzio, S. Salvatore di Fitalia)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 25/01/2021

Parere inerente la proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
"Riaccertamento straordinario dei residui"

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 21/01/2021 la proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui" ai fini della formazione del rendiconto 2015.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015"

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- degli atti di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto.

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione
Dott Luigi Fallica
Firmato digitalmente

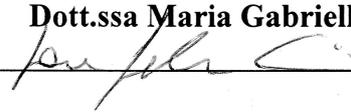
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.TO Pizzolante Giuseppe

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.TO Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone li, _____

Il Segretario dell'Unione
Dott.ssa Maria Gabriella Crimi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Capri Leone li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone li, 26.01.2021

Il Segretario dell'Unione
F.TO Dott.ssa Maria Gabriella Crimi